

Prot. n. 1953 del 16.8.2015

Spett.le Ufficio Scolastico Regionale SICILIA
Via G. Fattori n.60
Cap 90146 Palermo

Ambito Territoriale di Agrigento
Via Leonardo da Vinci n. 1
Cap 92100 Agrigento

Ambito Territoriale di
Via _____ n.
Cap _____ Città _____

e p.c. Ambito Territoriale di Toscana 019
Via Pisacane n.8
Cap 56125 Pisa

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL del 29 novembre 2007 per erronea valutazione della domanda di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI), con contestuale Istanza di Accesso agli atti.

___ la sottoscritta Sanfilippo Giovanna Maria nata a _____ e residente

in _____ codice fiscale _____

email _____

pec _____

PREMESSO CHE

- l'odierno/a istante è docente con contratto a tempo indeterminato che ha ottenuto l'immissione in ruolo:

- entro l'a.s. 2014/2015
- nell'a.s. 2015/16 fase 0 e A
- nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria di Merito Concorso
- X nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria ad Esaurimento

- l'odierno/a istante ha partecipato alle operazioni di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI) del personale docente per l'a.s. 2016/17, per i

seguenti ordini di scuola Primaria,

classe/i di concorso Primaria,

tipologia di posto (comune e/o sostegno) Comune;

- l'odierno/a istante ha ritualmente indicato, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, le preferenze territoriali provinciali dove poter ottenere il trasferimento interprovinciale, specificando nell'apposita sezione del modulo-domanda i codici sintetici di ambiti e province, di cui si allega copia;

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla comunicazione dei trasferimenti interprovinciali disposti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, ricevuta in data 29/07/2016,

l'odierno/a istante è stato trasferito presso Toscana 019 con pt.47

all'odierno/a istante non è stato riconosciuto il trasferimento interprovinciale presso la sede richiesta con pt. 47 ;

- nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali indicati tra i primi in ordine di preferenza nell'apposita sezione del modulo-domanda, non risulta presente il nominativo dell'odierno/a istante;

- per contro, nei bollettini di cui in parola risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierno/a istante;

- che la sottoscritta è risultata idonea al concorso 2012, anche se assunta da gae, e come gli altri idonei al concorso 2012 non ha beneficiato della riserva dei posti nell'ambito della provincia di immissione in ruolo

- avverso l'erronea valutazione della propria domanda di mobilità interprovinciale, l'odierna/o

istante:

X ha già prodotto in data 6/8/2016 rituale atto di reclamo ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNI dell'8 aprile 2016 (che si allega alla presente);

- non ha prodotto atto di reclamo ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNI dell'8 aprile 2016;

ATTESO CHE

- i bollettini dei movimenti di cui in parola, fatta eccezione per i docenti assunti entro l'a.s. 2014/15, non specificano tra i dati indicati la fase della mobilità interprovinciale cui hanno partecipato i docenti ivi elencati;
- ad oggi, il Ministero dell'Istruzione non ha reso noto l'algoritmo con cui è stata svolta la procedura di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17;
- l'odierno/a istante, al fine di far valere nelle opportune sedi giudiziarie i propri diritti ed interessi legittimi eventualmente lesi, ha interesse a conoscere la fase della mobilità interprovinciale alla quale hanno partecipato i docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali dai quali lo/a scrivente risulta escluso pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza;
- tale richiesta è resa possibile dalle statuizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 22 e 24), la quale prevede espressamente la possibilità, per il privato che dimostri la titolarità di un interesse, di esaminare documenti amministrativi e di estrarne copia (art. 25);
- l'art. 24 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 del D.P.R. n. 352/1992, pur contemplando la tutela della riservatezza dei terzi, prevedono espressamente che non possono essere sottratti all'accesso i documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente;
- **la presente richiesta riveste carattere di urgenza in relazione all'oggetto;**

tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso,

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dall'art. 17, comma 2, del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, contestando il mancato riconoscimento del movimento di mobilità e, conseguentemente, del trasferimento interprovinciale nelle sedi territoriali prescelte, **per come analiticamente indicate nel modello di cui si allega copia**; e manifestando sin da subito l'interesse a conciliare per il riconoscimento di una delle seguenti sedi territoriali (scuola/Ambito Territoriale) indicati tra i primi in ordine di preferenza, e specificatamente:

da Sicilia 001 a 0028

e contestualmente formula rituale

ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

ai sensi della legge n. 241/90, chiedendo di estrarre copia, dei seguenti documenti:

1. documentazione attestante la fase della mobilità interprovinciale (con espressa distinzione tra docenti assunti in fase "B e C" da Graduatorie di Merito o ad Esaurimento) in cui sono stati trattati i trasferimenti dei docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali Provinciali dai quali lo/a scrivente risulta escluso, pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza, e specificatamente: vedasi reclamo allegato
2. Si dichiara sin d'ora disponibile ad affrontare le spese necessarie per l'estrazione di copia degli atti. Fa presente che ove dovesse essere differito e/o non consentito l'esercizio del diritto di accesso entro i termini di legge, si proporrà ogni azione

Per ogni comunicazione relativa al presente procedimento, si indicano i seguenti recapiti:

email: '